



Il Ministro della Difesa

**Messaggio del Ministro della Difesa
in occasione delle Celebrazioni per il centenario di Fondazione della
Sezione di Fossano dell'Associazione Nazionale Carabinieri**

12 settembre 2026

Gentilissimo Presidente, Egregio Sindaco,

desidero far giungere a Voi, a tutti i soci della Sezione, alle loro famiglie, ai rappresentanti dell'Arma, alle Autorità e a quanti prendono parte a questa giornata il mio più sincero saluto.

Da oltre due secoli i Carabinieri sono una delle presenze più riconoscibili e rassicuranti dello Stato: nelle grandi città come nei Comuni più piccoli, nei momenti ordinari della vita delle nostre comunità come nelle situazioni più complesse. Dietro ogni uniforme ci sono donne e uomini che fanno del servizio agli altri una scelta di vita e che, con discrezione, professionalità e umanità, costruiscono ogni giorno quel rapporto di fiducia che lega i cittadini alle Istituzioni.

Questo impegno non si esaurisce con il termine del servizio attivo, ma prosegue attraverso l'Associazione Nazionale Carabinieri, il volontariato, la collaborazione con le Amministrazioni locali e le tante attività svolte a favore della collettività. Perché essere Carabiniere significa appartenere a un patrimonio di valori che non si esaurisce con il tempo né con l'uniforme.

Anche per questo considero particolarmente significativo il programma di queste giornate. L'inaugurazione della nuova sede dell'Associazione rappresenta un traguardo importante e, insieme, un rinnovato punto di partenza. La mostra dedicata alla storia dell'Arma, attraverso divise, documenti, oggetti e materiali storici, consentirà di custodire e raccontare una storia che appartiene non soltanto a chi l'ha vissuta, ma all'intera comunità di Fossano.

A questo si aggiungono il dovere del ricordo verso i Caduti e la scelta di intitolare la sala principale della nuova sede al Luogotenente Mario D'Orfeo, figura ricordata con particolare affetto, che ha mantenuto nel tempo un profondo legame con Fossano, dove aveva prestato servizio presso la Scuola Allievi Carabinieri. Sono gesti che danno valore alla memoria e, soprattutto, alle persone che ne sono state protagoniste e ai valori che hanno servito.

In una giornata come questa, rivolgere un'attenzione speciale ai più giovani significa affidare loro una memoria capace di parlare al presente e di orientare il futuro. Raccontare chi sono stati e chi sono oggi i Carabinieri vuol dire aiutarli a riconoscere, attraverso esempi concreti, il valore del dovere, del rispetto, della responsabilità e del coraggio di esserci per gli altri.

./.



Il Ministro della Difesa

Significa, soprattutto, trasmettere loro la consapevolezza che la sicurezza e la difesa dei valori su cui si fonda la nostra società sono condizioni essenziali per la stabilità, per la libertà, per la democrazia e per la pace.

Pur non potendo essere presente a causa di concomitanti impegni istituzionali, desidero farVi giungere la mia più sentita partecipazione a questo importante momento e la mia sincera vicinanza a tutta la Sezione.

Con viva e sincera vicinanza.

On. Guido CROSETTO